

## Relazione al Preventivo 2016

Il budget preventivo che si sottopone ai soci rappresenta, come lo scorso anno, un quadro delle attività costruita in maniera estremamente prudente e che conferma il contenimento delle spese fisse (compreso il personale) e di funzionamento.

La riforma della pubblica amministrazione in atto ormai dallo scorso anno rende prudenti i soci del sistema camerale nell'assegnazione di incarichi relativi ai progetti culturali. Per queste ragioni ci si focalizzerà sulle attività rivolte ai privati. Si intravede l'opportunità di supportare il sistema camerale proprio in funzione dei vari accorpamenti degli enti.

Passando all'esame dei dati economici, come per il 2015 (che chiuderà con un sostanziale pareggio pur avendo ipotizzato a novembre 2014 – Preventivo - una perdita di 41.000 Euro), anche quest'anno si registra una **perdita prevista pari a circa 43.000 euro**. Il dato è negativo perché tiene conto solo dei progetti che al momento sono in fase di approvazione o definizione e pertanto con un alto grado di fattibilità. Inoltre, a differenza dello scorso anno, non ci sono progetti che corrono su più annualità (es. Unioncamere – gara biennale) ed è ormai un dato di fatto non ricevere incarichi che non corrispondano all'anno solare. Ciò significa che non capiterà più di avere “commesse già a portafoglio” in fase di redazione del preventivo.

Si prevede una intensa attività promozionale volta a colmare la perdita lungo il 2016 come già avvenuto con successo per l'anno 2015.

In generale si riportano le seguenti considerazioni:

1. I **volumi dell'attività** 2016 sono in linea con il 2015 tenendo conto dell'attività prevista in area profit che permette un recupero Iva sulle spese generali stimato nella misura del 25%.

2. La **compagine societaria** individua per il 2016 **3 soci promotori** (come lo scorso anno) oltre a **9 soci ordinari**. Il preventivo sconta l'uscita della Camera di commercio di Siracusa e l'ingresso di un nuovo socio (contatti sono in corso con la Fondazione FS). Le quote associative sono state previste confermando la misura di 15.000 euro per i soci promotori e di 7.000 euro per i soci ordinari per un totale di 108.000 euro. Non sono previsti contributi ministeriali, anche se lo scorso anno sono stati erogati nella misura di 4.500 euro.

3. I **costi fissi e istituzionali**: dopo il drastico ridimensionamento del 2015, i costi del personale vengono confermati e comprendono due risorse di cui una part-time. Anche le altre spese generali sono state confermate e contenute rispetto alle attività strettamente necessarie o obbligatorie per legge.

4. I valori dell'**affitto** e delle spese connesse restano invariati.

5. I costi dell'**attività istituzionale propria** non prevedono alcuna attività e aggravio rispetto al passato ma scontano un nuovo costo derivante dal trasferimento dell'AET a seguito del mancato rinnovo della convenzione col Politecnico. Il costo per il deposito presso l'outsourcer è pari a 6.500 euro annui.

Come ogni anno il monitoraggio dei dati previsionali sarà regolarmente effettuato anche grazie alla collaborazione del Collegio dei revisori.

Milano, 19 ottobre 2015